

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BERGAMO E L'ASSOCIAZIONE DI
PROMOZIONE SOCIALE "PROPOLIS" PER LA GESTIONE CONDIVISA DEGLI ORTI SOCIALI
NEL PARCO DEL QUINTINO (DA REALIZZARE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE) NEL QUARTIERE DI MONTEROSSO

In data 14/09/2018 tra il Comune di Bergamo CF 80034840167, rappresentato dal Dirigente dell'Area Politiche del Territorio Direzione LL.PP. Verde Pubblico e Servizi Abitativi Arch. Dario Tadè nato a Bergamo il 02/12/1962, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune di Bergamo in Piazza Matteotti, 27 Bergamo, di seguito indicato come "Comune",

e

l'Associazione di promozione sociale "ProPolis" CF 95168100162 con sede in via Pescaria, 37/D Bergamo legalmente rappresentata da Paolo Maria Crippa, nato a Bergamo l'08/12/1965, il quale, ai sensi dell' art. 4 del vigente regolamento comunale per la collaborazione tra cittadini attivi e amministrazione per la rigenerazione e gestione dei beni comuni urbani assegnati assume lo impegno di svolgere gli interventi di cura previsti nel presente atto;

PREMESSO:

1. Che l'art. 118, comma - 4 della Costituzione - nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa di cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. Che in accoglimento di tale principio il Comune di Bergamo ha approvato apposito regolamento per la collaborazione tra cittadini attivi e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
3. Che in data 22/09/2016 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione di proposte di collaborazione da parte di cittadini attivi, costituiti in associazione, per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione di alcuni beni comuni urbani individuati dalla Giunta Comunale;
4. Che con PG E0338261/2016 è stata presentata da parte del proponente Associazione di promozione sociale "ProPolis" CF 95168100162 una proposta di collaborazione avente per oggetto la gestione condivisa di Orti Sociali nel Parco del Quintino (da realizzare a cura dell'amministrazione comunale) finalizzata alla realizzazione di iniziative di tutela e valorizzazione del verde pubblico
5. Che delle attività indicate nel presente patto di collaborazione è stata data completa informazione al Servizio Patrimonio che ha espresso parere favorevole in merito
5. Vista la deliberazione n. 0059-17 del 16/03/2017 con la quale la Giunta comunale ha approvato la proposta di collaborazione presentata dall'associazione "ProPolis", come integrata e modificata a seguito delle richieste del Servizio proponente

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1) PREMESSE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente patto di collaborazione

Articolo 2) OBIETTIVI DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'associazione "ProPolis" per la realizzazione del progetto denominato "Orti nel Parco – Orti urbani a Monterosso", articolato in più azioni, come indicate dettagliatamente nella domanda presentata e rimodulato a seguito di condivisione con l'ufficio comunale competente, Valorizzazione Opere del Verde.

Gli obiettivi e le specifiche azioni oggetto del presente patto di collaborazione e che hanno per obiettivi generali il miglioramento della qualità e vivibilità del Parco pubblico del Quintino attraverso la cura e la trasformazione di una parte dell'area verde in orti urbani sono individuati come segue:

- Economia: autoprodurre fiori, ortaggi e piccoli frutti biologici
- Ambiente: curare la terra e imparare a rispettarla
- Sociale: creare relazioni positive tra orticoltori, aspiranti orticoltori e quartiere
- Culturale: sviluppare e diffondere sapere agricolo teorico pratico in tutto il quartiere
- Innovazione: sviluppo di una visione nuova di quartiere, da intendersi come luogo sociale ed agricolo importante per i suoi abitanti; messa in rete delle esperienze di orticoltura; accesso agli orti da parte di soggetti disabili

Come meglio specificato nel progetto presentato e nelle integrazioni, che formano parte integrante e sostanziale del presente patto (all. A *Progetto orti nel parco* e all. B *Regolamento orti Monterosso*).

Ogni variazione del progetto e/o diversa o ulteriore attività rispetto a quanto specificato nella documentazione allegata deve essere sottoposta e preventivamente autorizzata dall'Assessorato all'Ambiente, Politiche Energetiche e Verde Pubblico e oggetto di modifica del presente patto.

La proposta di collaborazione avanzata dall'Associazione di promozione sociale ProPolis si configura, ai sensi del regolamento per la collaborazione tra cittadini attivi e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, come intervento di tutela e valorizzazione del verde pubblico e di gestione condivisa, in quanto volto alla creazione di una comunità di pratica dedicata alla coltivazione, all'incremento del capitale sociale, all'aumento del benessere delle persone e della città grazie al recupero di una cultura di rispetto della terra

Articolo 3) AZIONI DI CURA E IMPEGNI

L'Associazione ProPolis, nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 3 del regolamento comunale di collaborazione tra cittadini attivi e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, si impegna a:

- a) Continuare la partecipazione e la collaborazione con la Rete Sociale di Monterosso;
- b) Suddividere il terreno in piccoli lotti modulari da distribuire tra gli ortolani che ne organizzeranno, ciascuno secondo le proprie esigenze, l'accesso e la cura responsabile;

- c) Prevedere un corso di formazione di 30 ore per gli agricoltori e favorire la coltivazione spalla a spalla diffondendo una cultura sostenibile di tutela del territorio locale
- d) Coltivare la terra nel rispetto delle stagioni, utilizzando tecniche di rotazione, consociazione, e interazione delle colture orticole, evitando concimi chimici, diserbanti e fitofarmaci;
- e) Curare le parti comuni attraverso lo sfalcio dei sentieri tra gli orti, la produzione di compost, il riordino degli attrezzi da lavoro e dell'arredo urbano;
- f) Rispettare, nella conduzione dell'orto, i contenuti dell'art. 6 (dalla lettera a) alla lettera n)) del "Regolamento per la concessione di orti urbani su terreni di proprietà comunale" al fine di salvaguardare il pubblico decoro e l'ambiente;
- g) Dedicare una parte delle aree comuni alla coltivazione dei fiori di Calendula, Echinacea, Elicrisum a cura degli studenti dell'Istituto Natta per i previsti approfondimenti del corso di laboratorio chimica e analisi;
- h) Vigilare sul rispetto delle modalità di fruizione degli orti e di organizzazione degli ortolani, contenute nel "Regolamento orti condivisi Monterosso";
- i) Favorire occasioni di aggregazione ricreativa e di condivisione sociale con il quartiere;
- j) Riportare, in modo leggibile e in posizione adeguata sul materiale di promozione e di comunicazione esterna relativo alle azioni e obiettivi specifici di cui al presente patto di collaborazione, inclusi gli strumenti telematici, la dizione "Iniziativa prevista dal Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" con logo del Comune di Bergamo.

All'inizio della stagione invernale e di quella estiva l'Associazione deve presentare presso il servizio comunale competente la programmazione delle iniziative che intende svolgere.

L'associazione, nella figura del suo legale rappresentante, adotta tutte le misure necessarie per la sicurezza dei propri soci nell'attività dell'orto sia dal punto di vista informativo che di misure pratiche.

Il Comune di Bergamo si impegna a:

- a) Collaborare con l'associazione in merito alle iniziative proposte ed approvare il calendario delle attività divulgandone le iniziative;
- b) Concedere gratuitamente parte del terreno posto nel Parco del Quintino a Monterosso per la durata di cui all'articolo 6). Il terreno, identificato nell'allegata planimetria (All. C) , è consegnato all'associazione, a seguito della preparazione per la coltivazione dello stesso.
- c) Rimborsare le spese sostenute inerenti la stipula di polizze assicurative contro infortuni e responsabilità civile presso terzi così come riportato nel capo IV art. 12 del 'Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani'.

Articolo 4) MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, efficienza ed economicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica e sussidiarietà.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale.

Articolo 5) FORME DI SOSTEGNO, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività previste nel progetto presentato, come integrato, attraverso la pubblicizzazione e la promozione delle attività.

È prevista con cadenza annuale una valutazione congiunta dei risultati della collaborazione a fronte di specifica relazione riguardo indicatori oggettivi inerenti il numero di persone che si dedicano in modo continuativo alla cura di un appezzamento, l'interazione con le scuole, l'organizzazione di un percorso formativo sull'orticoltura biologica aperto a tutta la città, la qualità, quantità e diversità della produzione orticola ed al numero delle attività collaterali realizzate.

La vigilanza sulle attività e sulla realizzazione del presente patto di collaborazione spetta all'amministrazione comunale, che vi provvede con proprio personale con modalità e tempi che riterrà opportuni.

Articolo 6) DURATA, SOSPENSIONE, REVOCA E RISOLUZIONE ANTICIPATA

La durata del presente patto di collaborazione è di 4 (quattro) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del bene comune che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente patto o comunque dalla data di ultimazione dei lavori di realizzazione; il termine ultimo per il completamento dell'iter progettuale dell'intervento PTOPI n° 2017-28 denominato 'Realizzazione nuovi orti urbani al parco di via Quintino Basso e realizzazione nuova area cani zona via Solari lungo la 'green way' per una spesa complessiva pari ad € 100.000,00, con affidamento dell'incarico di progettazione all'arch. Simone Zenoni, è fissato per il 21/03/2018.

E' onere dell'associazione dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre con preavviso di 4 (quattro) mesi la revoca del presente patto di collaborazione o la sua risoluzione anticipata per violazione degli impegni posti a carico dell'associazione e definiti all'art.3.

Il presente patto è rinnovabile per altri 4 anni a seguito di istanza dell'associazione ProPolis presentata almeno 4 (quattro) mesi prima della scadenza. L'amministrazione comunale, con provvedimento motivato, potrà non rinnovare il patto per gravi motivi o necessità di interesse pubblico.

Articolo 7) RICONSEGNA DEI TERRENI

Alla scadenza della durata del patto di collaborazione, l'associazione "ProPolis" provvede alla riconsegna del terreno integro, in ordine e privo di sostanze chimiche come è stato ricevuto, fatte salve le migliorie e gli interventi di cui all'art. 3, esplicitamente approvati, provvedendo a proprio carico alla rimozione di ogni bene di cui non sia stata concordemente valutata diversamente la titolarità e proprietà.

Articolo 8) CONTROVERSIE

Per tutto quanto non previsto nel presente patto di collaborazione si fa riferimento al regolamento comunale per la collaborazione tra cittadini attivi e l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e al codice civile.

Articolo 9) REGISTRAZIONE

Il presente patto di collaborazione sarà registrato in caso d'uso, a tassa fissa, ai sensi degli art. 5 e 39 del DPR 131 del 26.04.1986. Tutte le spese saranno a carico della parte che richiede la registrazione.

IL DIRIGENTE
Arch. Dario Tadè

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Perito agrario Guglielmo Baggi

per l' Ass. ProPolis
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Paolo Maria Crippa



